

Una tassazione a prova di futuro - La Commissione propone una nuova e ambiziosa agenda fiscale per le imprese

Oggi la **Commissione europea** ha adottato una **comunicazione sulla tassazione delle imprese per il XXI secolo** al fine di promuovere un **sistema fiscale robusto, efficiente ed equo nell'Unione europea**. La comunicazione delinea una visione sia a breve che a lungo termine per **sostenere la ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19** e per **garantire entrate pubbliche adeguate nei prossimi anni**. Mira a creare un contesto imprenditoriale equo e stabile, in grado di potenziare una crescita sostenibile che sia fonte di occupazione nell'UE e aumentare la nostra autonomia strategica aperta. La comunicazione tiene conto dei progressi compiuti in sede di discussione del G20/OCSE sulla riforma fiscale globale.

In primo luogo, **entro il 2023** la Commissione presenterà un **nuovo quadro di riferimento per la tassazione delle imprese nell'UE** che ridurrà gli oneri amministrativi, eliminerà gli ostacoli fiscali e creerà un contesto più favorevole alle imprese nel mercato unico. Il quadro di riferimento "**Business in Europe: Framework for Income Taxation**" (Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi, denominato anche "BEFIT") costituirà un **codice unico della tassazione delle imprese per l'UE** consentendo una più equa allocazione dei diritti di imposizione fra Stati membri. BEFIT diminuirà gli oneri amministrativi, ridurrà i costi di conformità, minimizzerà le possibilità di elusione fiscale e sosterrà l'occupazione nell'UE e gli investimenti nel mercato unico. Sostituirà la proposta in sospeso relativa a una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società, che sarà ritirata. La Commissione avvierà una riflessione più ampia sul futuro dell'imposizione nell'UE, che nel 2022 culminerà in un **simposio fiscale** sul tema "**struttura dei sistemi fiscali dell'UE in prospettiva del 2050**".

In secondo luogo l'odierna comunicazione definisce **un'agenda fiscale pratica per i prossimi due anni**, con misure intese a promuovere gli investimenti produttivi e l'imprenditorialità, a tutelare meglio le entrate nazionali e a sostenere le transizioni verde e digitale. Questo si basa sull'ambiziosa tabella di marcia stabilita nel piano d'azione in materia fiscale, presentato dalla Commissione l'estate scorsa.

In terzo luogo la Commissione ha adottato oggi una **raccomandazione sul trattamento nazionale delle perdite**. La raccomandazione invita gli Stati membri ad autorizzare il riporto delle perdite per le imprese almeno all'esercizio fiscale precedente. Questo si tradurrà in un vantaggio per le imprese che erano redditizie negli anni precedenti la pandemia, consentendo loro di compensare le perdite subite nel 2020 e nel 2021 con le imposte pagate prima del 2020. La misura sarà particolarmente favorevole per le PMI.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_2430